



Data: 2026/08/07 15:58 (13:58 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che, i sopralluoghi dal personale INGV e l'analisi delle immagini delle telecamere di videosorveglianza evidenziano che continua ad essere alimentato il modesto flusso lavico che dalla Voragine si riversa nel cratere di Nord-Est (vedi comunicato del 6 agosto, ore 18:36 UTC).**

La bocca eruttiva apertasi alle ore 07:30 UTC circa in Valle del Leone a quota di 2750 m circa (comunicato di oggi, ore 08:38 UTC), resta attiva alimentando dei flussi lavici i cui fronti, intorno alle ore 13:00 UTC hanno superato M.te Simone in Valle del Bove, attestandosi a circa 2000 m di quota. Le osservazioni effettuate sugli altri flussi lavici descritti nel comunicato di oggi (ore 08:38 UTC), suggeriscono che questi siano in raffreddamento o debolmente alimentati.

L'attività di fontana citata nel comunicato di oggi (ore 08:38 UTC) ha causato una ricaduta di cenere campionata ad Adrano, Ragalna e Piano Vetore e Nicolosi.

Nelle ultime ore, l'attività esplosiva della Voragine si è intensificata, producendo una nube eruttiva che si disperde verso S.

Dal punto di sismico l'ampiezza del tremore vulcanico è leggermente diminuita rispetto al precedente comunicato, ma resta comunque su valori alti. Le localizzazioni risultano sempre in corrispondenza del cratere Voragine ad una quota di 3000 metri s.l.m..

Permane tremore infrasonico, ma non si rilevano eventi infrasonici. Continua il trend delle stazioni clinometriche sommitali riportato nel precedente comunicato, con una variazione massima di 3.2 microradianti registrata alla stazione di Cratere del Piano. Le reti di monitoraggio GNSS mostrano variazioni all'interno dell'errore strumentale, a meno della stazione Crisimo (CRI) che mostra un movimento verso est di 4 cm registrato alle 10:40 UTC.

.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.